



SGB SCUOLA EMILIAROMAGNA

Continuano a colpire il Personale Ata: noi non collaboriamo

IL 18 MARZO SCIOPERO GENERALE DI TUTTI I LAVORATORI CON I SINDACATI DI BASE

Essenziale per il funzionamento della scuola, ignorato dalla “Buona Scuola”, il personale ATA dopo le ultime leggi finanziarie vive una situazione tragica.

- **Carenze croniche di organico:** 50.000 posti tagliati negli ultimi anni;
- **Blocco delle immissioni in ruolo:** si attende la partita del transito dei dipendenti delle Province (per 18.000 esuberanti, ci sono 25.000 posti messi a disposizione dalle altre Amministrazioni esclusa la scuola, quindi nessuno o pochissimi transiteranno dalle province alla scuola);
- **C'è ancora da sbloccare la situazione delle retribuzioni** delle posizioni economiche, per i supplenti ci sono mesi di stipendi arretrati senza certezza di quando verranno retribuiti;
- **Divieto nelle segreterie di nominare supplenti temporanei** nelle scuole con almeno 3 unità di amministrativi in organico, la non sostituzione dei tecnici e la sostituzione dei collaboratori solo dopo sette giorni di assenza. In alcune scuole è già in atto l'esternalizzazione dei servizi.

Negli 8.500 istituti italiani operano circa 48mila amministrativi, oltre 16mila assistenti tecnici e quasi 132mila collaboratori scolastici. Considerando che i plessi scolastici sono più di 40mila, viene da sé che l'assenza senza sostituzione conduce a conseguenze che arrivano persino all'interruzione del pubblico servizio. Senza contare le ripercussioni sui docenti per il calo della vigilanza sui minori.

- I Dirigenti obbligano il personale a lavori oltre i limiti consentiti dal CCNL, al di fuori delle norme basilari per la sicurezza. **A Bologna addirittura alcuni istituti usano il personale delle cooperative, fornito alle scuole dal Comune per accogliere gli alunni nel pre e post scuola, a sostituire i collaboratori nell'apertura dei plessi.**

DOBBIAMO SPEZZARE LE CATENE

Gli ATA non sono obbligati ad effettuare ore eccedenti per sostituire colleghi assenti. **Sono già diverse le scuole nelle quali si rifiuta di svolgere straordinario per coprire le mancanze dell'amministrazione.** Il fondo d'istituto quest'anno sarà destinato in parte alle ore eccedenti per le sostituzioni dei colleghi assenti. Ma anche con qualche briciola di fondo, restano carenze organiche croniche, con carichi di lavoro esasperati. La perdita di salute non può essere monetizzata.

Invitiamo tutti i colleghi a rifiutare ore di straordinario, gli assistenti amministrativi a rifiutarsi di svolgere pratiche che non gli competono (ad esempio, tutte quelle legate ai quiz invalsi o le rilevazioni statistiche del Miur, scaricate sulle segreterie).

Bisogna reagire, far sentire il dissenso, in modo organizzato, contattando SGB per avviare vertenze scuola per scuola e a livello territoriale. I nostri primi obiettivi sono chiari e semplici:

- **RIPRISTINO DEI POSTI IN ORGANICO TAGLIATI NEGLI ULTIMI 10 ANNI**
- **STABILIZZAZIONE DI TUTTI I PRECARI**
- **RITIRO DELLA NORMA SUL DIVIETO DI SOSTITUZIONE DEL PERSONALE ASSENTE**